



Florovivaismo, l'Amministrazione scrive al Presidente del Consiglio dei Ministri. Richiesti provvedimenti urgenti in sostegno dell'intero comparto

L'emergenza sanitaria e le necessarie prescrizioni governative in atto hanno generato immobilità produttiva ed economica anche per il comparto florovivaistico, settore fiorente del territorio che vede al suo interno medie e grandi aziende che sono fiore all'occhiello per l'Italia, in quanto leader in tutti i mercati nazionali ed internazionali.

A ragione delle gravi conseguenze economiche già in atto e che potrebbero a lungo andare diventare irreversibili, il sindaco Gervasi e l'assessore alle Attività produttive Emanuela Palmisani hanno scritto al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte ed insieme a lui al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Teresa Bellanova, e all'Assessore regionale ad Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali, Enrica Onorati.

Una missiva puntuale e mirata alla richiesta di provvedimenti straordinari e urgenti al fine di difendere e sostenere tutte le aziende del comparto: tra queste la creazione di un fondo d'emergenza che permetta di elargire ai florovivaisti finanziamenti a fondo perduto per il totale del valore delle produzioni perse, oltre a tutte le misure e gli interventi ritenuti idonei per fronteggiare e superare questo grave momento di crisi economica.

“Il florovivaismo rappresenta una filiera strategica per tutto il territorio e determinante per il Pil locale, non a caso circa il 50% della superficie agricola è destinata a culture florovivaistiche - commenta l'Assessore Palmisani - Il settore ha bisogno di supporto e di misure urgenti che possano fermare il collasso imminente, causa le disdette provenienti dal mercato estero, l'annullamento degli eventi di settore, la chiusura dei mercati ecc. Senza contare, trattandosi di materiale deperibile, i costi che le aziende sono chiamate a sostenere per lo smaltimento dei prodotti rimasti invenduti e deterioratisi. Una situazione che determina la perdita della stagione primaverile, ossia circa il 70% dei ricavi annuali dell'intero sistema florovivaistico. Per i produttori che lavorano esclusivamente con produzioni primaverili tale perdita interessa addirittura il 100% del fatturato, con tutto ciò che ne consegue a livello di stabilità aziendale e opportunità di occupazione”.

La missiva è stata condivisa con le aziende del comparto nell'ambito degli incontri relativi al “Patto per Sabaudia”, che proseguono con cadenza regolare in modalità telematica e che vedono imprenditori e Amministrazione comunale stretti un rapporto sinergico e di piena



collaborazione.

Si comunica che per il sostegno al florovivaismo la Regione Lazio ha predisposto un bando per la concessione di contributi. Ogni azienda potrà ricevere, come aiuto una tantum per l'emergenza Covid-19, un importo determinato in modo proporzionale al fatturato dell'annualità precedente, sino a un massimo di 5.000 euro. Da oggi (17 aprile) l'apertura dei termini per la presentazione delle domande, che dovranno essere presentate, entro e non oltre le ore 16.00 del 5 maggio 2020, esclusivamente per via telematica al link www.regione.lazio.it/florovivaismo.emergenzacovid19. E' necessario compilare un modulo online, allegare il proprio documento di identità e l'attestazione di titolarità di un conto corrente. Le istruttorie saranno tutte chiuse entro un mese dalla scadenza del bando.